

SALUTE E INVECCHIAMENTO

Cure a domicilio per 60mila grandi anziani

ALESSIA GUERRIERI

Roma

ARoma attraverso l'uso di Advanced Analytics verrà integrato il sistema di monitoraggio "Viva gli anziani" - con un progetto sposato dall'università di Tor Vergata - permettendo di far uscire dall'isolamento 4700 over 80, consentendo loro anche di essere monitorati per le loro patologie croniche. In Liguria tutto ruota intorno agli infermieri di famiglia e comunità, perno sanitario di un sistema che porta a domicilio tutti i servizi ambulatoriali e ospedalieri, aiutati dai medici di famiglia e dai volontari di enti del Terzo settore. Questi sono solo alcuni dei 58 progetti selezionati da Agenas e che beneficeranno di un finanziamento di 150 milioni di euro del Pnrr. Progetti pilota che riguardano l'intero territorio nazionale e che avranno l'importante compito di realizzare nuove modalità di presa in carico domiciliare per circa 60mila cittadini over 80, con almeno una patologia cronica, ma non seguiti dai servizi domiciliari della sanità pubblica. Ogni progetto verrà supportato economicamente in funzione del numero di anziani presi in carico, con un costo stan-

dard pro-capite di quasi 2500 euro per l'intera durata sperimentale del progetto, che è di 18 mesi.

«Stiamo costruendo un nuovo modello di sanità - spiega il direttore generale di Agenas, Angelo Tanese - che punta innanzitutto a prendersi carico dei nostri grandi anziani fragili. Questi progetti sono importanti perché dimostrano che oggi è possibile rendere la casa un luogo di cura». Tra le tante proposte, 146 in tutto, sono state selezionate le migliori e quelle che raggiungono il numero più ampio di platea possibile. «L'obiettivo non è solo quello di utilizzare al meglio i fondi del Pnrr - aggiunge - ma di realizzare un vero e proprio salto in avanti del nostro Servizio Sanitario nazionale, e di farlo con una visione unitaria e di sistema. I progetti coinvolgeranno le Regioni e le Aziende

sanitarie locali, con l'obiettivo di trasformare la sperimentazione in nuovi modelli di servizio per le persone più bisognose di assistenza su tutto il territorio nazionale, e l'Agenzia accompagnerà questo processo».

Dei 58 progetti selezionati, 32 riguardano l'Area Nord dove saranno seguiti qua-

si 25mila pazienti; 13 l'Area Centro in cui saranno coinvolti più di 17mila over 80; 13 l'Area Sud che coinvolgerà anche qui più di 17mila persone. Tanto per fare un esempio, in Sardegna circa 1700 ultraottantenni verranno presi in carico con telemedicina e televisite da una équipe multidisciplinare formata da Aziende sanitarie, Case della comunità, medici di medicina generale, Comuni e Terzo Settore. Così come in Campania, grazie al progetto pilota dell'università Federico II di Napoli, 5mila grandi anziani (per lo più over 80) verranno curati e stimolati per evitare il declino cognitivo attraverso la piattaforma "Sinfonia Grandi Anziani", ovvero una rete operativa che integra Asl, medici di famiglia, farmacie, ordini professionali e infrastrutture digitali regionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono 58 i progetti selezionati da Agenas, l'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali, che beneficeranno di un finanziamento di 150 milioni del Pnrr



Peso: 15%